

ZONA OVEST DI TORINO S.r.l.

Sede in Piazza Cavalieri della S.S. Annunziata n. 7, Collegno (TO)

Capitale sociale Euro 100.000,00

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione d'impresa al Bilancio chiuso al 31.12.2017

1. INTRODUZIONE

Il 2017 è stato un anno di attività caratterizzato da alcuni fattori rilevanti che hanno impegnato la società sia sul fronte dell'elaborazione di una strategia per il suo futuro sia su quello della elaborazione e gestione di molteplici progetti.

Il primo è rappresentato dagli adempimenti connessi al D.Lgs 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" integrato successivamente con correzioni dal D.LGS n.100 del 16/06/2017. Questo elemento sta producendo una situazione di indeterminatezza in quanto **condiziona "de facto" l'operatività della società** sia a breve che a medio termine. Di questo scenario abbiamo discusso in alcune riunioni con i sindaci nel corso del 2017, ed è utile richiamarlo in sintesi. La normativa nazionale infatti segnala in tema di società partecipate alcuni orientamenti e ipotesi operative, che i Comuni dovranno considerare in un ragionamento sulle prospettive della società. Occorre quindi rimettere in agenda una seria **riflessione sugli scenari possibili**, tenuto conto degli orientamenti di cui sopra, prendendo come base il dibattito avviato nelle ultime Assemblee Soci. In queste occasioni si è ragionato sulla possibilità che la società diventi una partecipata di CIDIU spa, (azienda di proprietà pubblica che vede come soci gli stessi di Zona Ovest con l'aggiunta dei comuni della Val Sangone) o si possa fondere con essa o ancora altri scenari possibili non ancora identificati. L'arco temporale dentro cui muoversi è quello della scadenza dell'attuale consiglio di amministrazione, che terminerà il suo mandato con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019.

Questo sforzo di "vision" è ancor più necessario oggi alla luce degli adempimenti a carico dei Comuni previsti dal decreto legislativo richiamato. L'analisi del testo evidenzia infatti che **la società pubblica Zona Ovest di Torino srl a partire dal 1 gennaio 2020 rientrerebbe (salvo modifiche, peraltro non annunziate al momento) tra quelle da alienare entro il 31/12/2020**, in quanto nel triennio precedente a tale data (2017 – 2018 – 2019) la soglia di fatturato medio che fa scattare le previsioni di cui all'art. 20, comma 2 lettera d) del D.Lgs 175/2016 e smi, (... *"razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in*

liquidazione o cessione”), viene spostato a 1 milione di euro. Il bilancio al 31/12/2017 (primo anno del triennio che verrà preso in esame), chiude al di sotto di questa soglia, pur essendo stato un anno dinamico dal punto di vista progettuale, e il budget previsionale per il 2018 pur essendo in crescita non raggiunge la soglia di cui sopra.

Il secondo evento che si richiama è l’obbligo di **liberare entro il 31/01/2019 la sede di piazza Cavalieri della santissima Annunziata** in Collegno trasferendo la società ad altro luogo non ancora individuato. Zona Ovest è presente in questi locali da 15 anni. In questo lungo tempo di permanenza, grazie alle numerose attività e agli incontri realizzati, la “sede del patto territoriale” è diventata la “Casa Comune dei Comuni”, un luogo di concertazione e di cooperazione tra enti, un’occasione di confronto aperto e libero in cui si è espressa la ricchezza di pensiero e di progettualità del territorio. In questo luogo si è costruita un pezzo di storia della Zona Ovest. Si comprenderà quindi perchè questo cambiamento non è un evento ordinario.

Il terzo fattore è rappresentato da una cornice legislativa che pone in capo ad una società “piccola” come Zona Ovest un **carico crescente di adempimenti molto onerosi**. Questi, in combinato disposto con il **vincolo di legge che impedisce alle società pubbliche di incrementare la pianta organica**, di cui c’è necessità in ragione delle numerose progettualità in corso, influiscono sull’operatività della società e rendono la situazione altamente complessa.

Dentro il quadro di indeterminatezza appena descritto si colloca un anno di attività ricco di iniziative, di rinnovata cooperazione, che racconta un consolidamento dell’attività di Zona Ovest di Torino. Esso è rappresentato da un numero crescente di progetti di area nei settori di intervento della società.

E’ evidente però che i processi di cambiamento e di revisione normativa sopra richiamati **obbligano con urgenza i Comuni a compiere delle scelte nel breve periodo sul futuro della società**. Si tratta di capire “se” e “come” capitalizzare tanti anni di cooperazione valutando nello stesso tempo se è ancora utile uno strumento pubblico capace di **promuovere e governare iniziative e politiche di area vasta**.

La discussione sugli scenari futuri può trarre suggestioni utili da quanto emerge dalla relazione che segue. Il 2017 infatti come sopra richiamato è stato un anno di grande fermento sia per quanto riguarda le politiche del lavoro e del welfare sia per quanto riguarda le politiche territoriali di sviluppo e riqualificazione e la mobilità sostenibile, di cui la relazione che segue da ampia descrizione.

2. PATTO TERRITORIALE

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI ULTIMI PROGETTI FINANZIATI

2.1. IL PATTO AGRICOLO

Per quanto riguarda il patto agricolo permane ancora , nonostante siano trascorsi oltre 12 anni dall' ultimazione dell'ultimo investimento, un progetto da chiudere amministrativamente. Si tratta di una situazione complessa di cui si attende un pronunciamento ministeriale che consenta alla società di emettere il decreto di chiusura della pratica, che sicuramente prevederà una revoca parziale del contributo in origine concesso. Un ritardo difficile da comprendere che gettá un'ombra di inefficienza sull'organizzazione ministeriale preposta a queste pratiche.

2.2. LA TERZA RIMODULAZIONE.

La terza rimodulazione approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel 2013 ha consentito il finanziamento di 11 progetti infrastrutturali per un ammontare complessivo degli investimenti pari a 3 milioni di euro, di cui il 60% circa 1.776.000,00 coperti dal finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico. Si tratta di risorse rivenienti da economie del patto che la società è riuscita a farsi riattribuire dal Ministero dopo una lunga trattativa.

I progetti dei Comuni riguardano il miglioramento dell'accessibilità alle zone industriali, piccoli interventi tecnologici, il potenziamento dei parcheggi a servizio delle aree produttive, e il miglioramento dei sistemi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle zone industriali. I progetti sono stati tutti finanziati e avviati dai Comuni nei termini previsti.

Nel 2017 si sono chiusi dal punto di vista tecnico tutti i progetti, ed è stata completata la procedura di rendicontazione finale di 9 progetti. Rimangono da rendicontare ancora i progetti dei Comuni di Alpignano, Druento e Venaria. Si prevede dunque di chiudere definitivamente le ultime procedure entro il 31/12/2018.

3. I PROGETTI E LE ATTIVITA'

3.1. AREA LAVORO E WELFARE

3.1.1 Progetto Pr.Ati.Co 2017.

Il progetto Pratico 2017, per il quarto anno è stato completamente finanziato dai Comuni e da un fondo residuo del Patto. Il progetto è stato avviato nel mese di marzo 2017, a seguito della chiusura del precedente progetto.

Hanno partecipato al progetto disoccupati e disoccupate che hanno perso il lavoro a partire dal 01/01/2012 residenti nei comuni della zona ovest di Torino. Ai soggetti beneficiari sono stati proposte quattro azioni:

- attività di sostegno nella ricerca del lavoro (colloqui individuali, counseling, ricerca attiva del lavoro, ecc)
- tirocinio in azienda
- brevi moduli formativi
- un sostegno economico pari a 400 Euro al mese per un massimo di 3 mesi

In particolare, per quanto riguarda i Corsi di formazione sono stati attivati 3 corsi di formazione, due per l'acquisizione del patentino per la conduzione dei carrelli elevatori, a cui hanno partecipato 24 disoccupati/e e due per l'acquisizione della certificazione HACCP per lavorare nel settore della ristorazione a cui hanno partecipato 24 disoccupati/e complessivamente sono entrate in aula 48 persone. Tutte quanto hanno inoltre ricevuto la formazione di legge sulla sicurezza sul lavoro.

Nel 2017 sono stati presi in carico complessivamente 176 disoccupati /e.

Partecipanti per fasce di età e genere				
Fasce età	Donne	Uomini	Totale	%
< 30	8	4	12	6,82%
> 30 - 40	19	9	28	15,91%
> 40 - 50	26	39	65	36,93%
> 50 - 55	12	20	32	18,18%
Over 55	13	26	39	22,16%
Totale	78	98	176	100,00%
%	44,32%	55,68%		
Over 50	25	46	71	40,34%
%	35,21%	64,79%		

Fasce ISEE	N	%
0 - 3.000	64	36,36%
> 3.000 - 5.000	25	14,20%
> 5.000 - 10.000	40	22,73%
> 10.000 - 15.000	32	18,18%
> 15.000 - 25000	15	8,52%
Totale	176	100,00%

Il progetto attira un'utenza tendenzialmente difficile, in prevalenza disoccupati di lunga durata o comunque con situazioni di precariato lungo, scarsamente professionalizzante, a basso reddito. E' presente una disoccupazione prevalentemente adulta. Gli *over 50* rappresentano il 40% del totale dei partecipanti, con profili molto differenziati, spesso con situazioni di multiproblematicità (psicologica, familiare, salute, economica, esperienziale, ecc). Provengono prevalentemente da esperienze lavorative con mansioni generiche, non facilmente spendibili in fase di ricerca del lavoro, anche a causa dell'età (es. lavori di manovalanza che richiedono sforzo fisico o per problemi di mobilità (esempio mancanza dell'auto per gli spostamenti). Per il target femminile spesso si aggiungono vincoli che agiscono come barriera all'ingresso nel mercato del lavoro, connessi al lavoro di cura della famiglia (figli genitori anziani).

Circa il 35% dei partecipanti (circa di 60 beneficiari) esprime un approccio passivo ed utilitarista al progetto: sono interessati prevalentemente al sussidio erogato, piuttosto che al supporto nella ricerca del lavoro, rispetto al quale manifestano insofferenza e scarsa collaborazione. Una parte di questi modifica in senso positivo, l'approccio al progetto al termine delle attività, ma rappresenta la minoranza di questo gruppo. Sul punto si sottolinea il fatto che questa è l'utenza tipica di un progetto comunale, che deve proprio farsi carico di quelle persone che in un certo numero di casi non sono presi in carico da altri servizi o fanno fatica ad utilizzarli. Bisogna nello stesso tempo avere chiaro che questo dato di fatto produce, come effetto sul progetto, una difficoltà nella ricollocazione e nell'azione di *matching*: abbiamo richieste di aziende rispetto alle quali non riusciamo a candidare i soggetti di Pratico.

Rileviamo come dato positivo che le persone che aderiscono con impegno al progetto, (puntualità, nessuna assenza, interazione attiva, esecuzione dei compiti assegnati, ecc.), mettendo in pratica gli stimoli provenienti dagli incontri individuali e di gruppo, potenziano il loro attivismo nella ricerca del lavoro, riagganciano, anche se ancora in forma precaria, periodi di lavoro, esprimono un giudizio positivo sull'esperienza fatta, migliorano il livello di autostima e fiducia rispetto alla possibilità di trovare un lavoro

Rispetto agli esiti del progetto, da un'analisi della banca dati regionale SILP al 30/12/2017 risulta che oltre il 38% dei soggetti presi in carico ha riagganciato un'attività lavorativa. Si tratta prevalentemente di contratti a tempo determinato la maggior parte di durata non superiore a 3 mesi. Può sembrare un dato non rilevante ma se associato alla tipologia di soggetti presi in carico e al fatto che la maggior parte di loro è entrata nel progetto provenendo da lunghi periodo di disoccupazione. Il dato assume una connotazione più positiva.

3.1.2 Programma Garanzia Giovani Piemonte

Anche nel 2017 è proseguito il Programma Garanzia Giovani (Youth Guarantee), il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile, assunto dal Governo italiano e gestito operativamente a livello regionale attraverso una rete di agenzie per il lavoro accreditate, di cui la società Zona Ovest di Torino fa parte.

Prevede un programma di politiche attive del lavoro, costituito da percorsi di istruzione e formazione professionale e servizi di orientamento, inserimento lavorativo e/o tirocini. È rivolto a giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni, non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo, né di tirocinio o apprendistato. Garanzia Giovani rappresenta anche un'importante occasione per le imprese che, beneficiando delle agevolazioni per tirocini/inserimenti lavorativi possono investire su giovani motivati e rinnovare così il loro capitale umano.

Dal suo avvio nell'aprile 2015, la società ha erogato i servizi di orientamento e inserimento, prendendo in carico complessivamente, al 31/12/2017, 148 giovani e avviandone in tirocinio 101.

Nell'annualità 2017 le aziende hanno potuto beneficiare dell'incentivo "Bonus occupazione Giovani" per l'assunzione tra l'1/01/2017 e il 31/12/2017 dei giovani neet iscritti al Programma Garanzia Giovani con contratti a tempo indeterminato, apprendistato e determinato (\geq 6 mesi).

Nel 2017 la società ha preso in carico **39 beneficiari (11 maschi e 28 femmine), dei quali 35 sono stati avviati in tirocinio.** In quasi la metà dei casi si è lavorato in stretta sinergia con i programmi di reinserimento al lavoro comunali, al fine di garantire a questi giovani beneficiari, oltre al percorso di orientamento e la borsa di tirocinio garantiti dai Comuni (13 Collegno, 2 Rivoli, 1 Grugliasco) anche l'inquadramento nella politica attiva di Garanzia Giovani e le relative agevolazioni all'assunzione.

A livello di esiti, 6 tirocini sono ancora attualmente da concludersi, **mentre 11 sono sfociati in assunzioni:** 6 giovani sono stati confermati a tempo determinato e 5 con contratto di apprendistato.

Informativa tirocini ai Consulenti al Lavoro

Grazie alla collaborazione dell'Ordine, in data 10 ottobre 2017 è stata inviata una informativa via mail a tutti i Consulenti al Lavoro riguardante i tirocini promossi e finanziati dal comune di Collegno, Rivoli e Venaria Reale ed i servizi/agevolazioni di cui le aziende possono essere beneficiarie per il tramite di questi progetti.

Numerose a seguire sono stati i contatti di approfondimento da parte di Studi professionali e aziende singole e ben **26 le richieste pervenute a Zona Ovest da parte di altrettante aziende alla ricerca di profili professionali da inserire in tirocinio**, afferenti a 14 studi di consulenza diversi.

Per tutte le richieste è stato avviato e coordinato da Zona Ovest lo screening dei profili professionali in linea all'interno delle banche dati di soggetti disoccupati aderenti ai progetti e sono stati presentati alle aziende i curriculum dei candidati, ove presenti. In **5 casi i beneficiari sono stati selezionati per l'avvio del tirocinio**, seguito dai rispettivi servizi al lavoro dei Comuni.

3.1.3. Progetto Lav.Or.A.Re

E' un progetto promosso dal Comune di Druento e l'Ente di Gestione delle Aree protette dei Parchi Reali (Parco La Mandria) ed è stato finanziato nell'ambito del Bando "Progetto Libero promosso dalla Compagnia di San Paolo il progetto "Lav.Or.A.Re: Lavoro e Orientamento Azioni per il Reinserimento" è rivolto a 6 persone in stato di detenzione presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino. Il progetto è stato scritto e presentato dalla società per conto del Comune di Druento. Il progetto è finalizzato a migliorare l'occupabilità dei 6 detenuti.

Il progetto è stato **avviato il 16 Gennaio 2017** con l'erogazione dell'attività formativa a un primo gruppo di 6 detenuti selezionati dalla Casa Circondariale. L'azione formativa ha avuto una durata di 40 ore ed è stata erogata dall'Agenzia Formativa Enaip Piemonte direttamente nel luogo in cui nei gironi successivi è stato avviato il Tirocinio formativo.

Sono stati erogati ai 6 beneficiari tre moduli formativi della durata complessiva di 40 ore, propedeutici all'avvio del tirocinio

- formazione generale alla sicurezza per i lavoratori
- formazione sui rischi specifici legati alla future mansioni in **tirocinio**
- elementi per la manutenzione delle aree verdi.

Lunedì 30 gennaio 2017 ha avuto inizio il tirocinio della durata di 12 mesi. Tre detenuti hanno operato dentro il perimetro del Parco e 3 sul territorio del Comune di Druento. Tutti i beneficiari sono stati dotati delle divise dei dispositivi di sicurezza e degli attrezzi necessari a svolgere l'attività loro assegnata dai tecnici del Comune e dell'Ente Parco.

Il tirocinio, ancora in corso, si svolge con il seguente orario: da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dopo la pausa pranzo, dalle ore 13.00 alle ore 15.00.

Il piano di lavori affidato ai tirocinanti è composto delle seguenti attività, svolte con il supporto e il coordinamento dei tecnici del Comune e dell'Ente Parco

- manutenzioni di immobili, arredi del parco e viabilità.
- piccoli interventi di muratura, buche sulle strade, ripristino e manutenzione panchine manutenzioni del verde come piccole potature, decespugliamento siepi, fossi e attraversamenti, raccolta ramaglie e legnami di piccole dimensioni.
- Intervento di taglio erba con decespugliatore
- pulizia e manutenzione delle aree verdi localizzate nell'area antistante l'accesso al parco regionale la mandria e in varie parti del territorio druentino (giardini, fabbricati di proprietà comunale ed aree industriali).
- pulizia griglie e caditoie da fogliame e detriti;
- Piccoli lavori di tinteggiatura

Due dei partecipanti hanno terminato di scontare la pena durante il tirocinio e, usciti dal progetto sono stati assunti presso due aziende. La direzione della casa circondariale ha provveduto ad inserire nel progetto due nuovi partecipanti

3.1.4 Servizio I.L.Co.M

Nel 2017 il servizio I.L.Co.M. ha preso in carico 50 persone segnalate dalle operatrici del Collocamento Mirato del Centro per l'Impiego di Rivoli per attività di sportello o di accompagnamento in percorsi di tirocinio.

Totale casi presi in carico	40	di cui	Collegno	24
			Grugliasco	16
		di cui	Maschi	21
			Femmine	19

Per tutti i 40 beneficiari sono state svolte attività di orientamento, stesura del curriculum vitae e, sui soggetti più autonomi, percorsi di accompagnamento al lavoro.

Sono stati attivati di concerto con il CPI, 16 tirocini.

Tirocini avviati 2017	16	di cui	Collegno	9
			Grugliasco	7
		di cui	Maschi	7
			Femmine	9

Dei tirocini svolti nel corso dell'anno:

- 6 sono stati prorogati al fine di consolidare il progetto formativo e l'acquisizione di nuove competenze professionalizzanti. Di questi, 4 proroghe sono avvenute a spese dell'azienda.
- 7 sono stati progettati per una durata di 6 mesi, al fine di agevolare i tirocinanti nel processo di integrazione con il contesto aziendale
- 3 hanno avuto durata di 3 mesi.
- 1 tirocinio è stato attivato con borsa lavoro a carico dell'azienda ospitante.
- 1 tirocinio di tipo osservativo-formativo è stato interrotto prima della scadenza: la tirocinante è risultata non idonea alle mansioni previste per il ruolo, sia in termini di competenze tecniche sia a causa delle limitazioni fisiche legate alla patologia.
- 2 tirocini sono stati trasformati in assunzione a tempo determinato (1 contratto di 7 mesi e 1 contratto di 12 mesi).

ASSUNZIONI	2	Collegno	1
		Grugliasco	1
CONTRATTO		TEMPO DETERMINATO	2

Oltre alle 40 persone prese in carico dal servizio I.L.Co.M. nel corso di questo anno, 10 soggetti già in carico dal 2016 hanno portato a termine i loro percorsi di tirocinio avviati nell'anno precedente, di questi 7 persone sono state assunte (3 con contratto a tempo determinato e 4 con contratto a tempo indeterminato).

Attualmente sono ancora in corso 9 tirocini che termineranno nel corso del 2018. Di questi, 8 dovrebbero essere finalizzati ad un'assunzione

3.1.5. La Buona Terra

Il progetto origina nell'ambito delle attività di sviluppo locale promosse dal Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino, che ha incluso fin dall'origine tra i suoi obiettivi lo sviluppo di azioni finalizzate al reinserimento nel mondo del lavoro dei disoccupati del territorio, con la collaborazione di imprese del territorio, di agenzie formative e delle organizzazioni di

categoria. Tra queste negli ultimi anni si è consolidata la collaborazione con la Coldiretti Torino con cui si sono sviluppate diverse iniziative, innovative, finalizzate a valorizzare le potenzialità dell'agricoltura multifunzionale e dell'agricoltura sociale.

Con questo progetto Zona Ovest si è posta lì obiettivo di sfruttare le potenzialità occupazionali che la filiera agroalimentare del territorio offre. Sono state messe in rete otto aziende agricole che producono, trasformano e vendono, tutte caratterizzate da attività riconducibili al filone agroalimentare.

Nel 2016 è stata fatta la selezione dei beneficiari, è stata erogata l'attività di assesment, per costruire il matching adeguato disoccupato/a azienda e infine avviato il corso di formazione della durata di 90 ore di cui 20 in azienda.

A partire dal mese di febbraio sono state predisposte le convenzioni di tirocinio con le aziende e definiti i progetti formativi di tirocinio degli 8 beneficiari. Nel mese di marzo sono stati attivati i primi 6 tirocini, ad aprile il settimo e a maggio l'ottavo.

A seguito dell'attivazione dei tirocini in azienda è stata avviata l'azione di tutoraggio mensile per garantire per monitorare l'andamento del tirocinio, l'acquisizione delle competenze specifiche. In alcuni casi gli incontri di tutoraggi sono serviti a fronteggiare situazioni di criticità nel rapporto tra disoccupato ed azienda

Il progetto si è concluso nel mese di ottobre 2017 con 4 assunzioni e un abbandono.

3.1.6. Venaria Riattiva

Venaria riattiva è un servizio del Comune di Venaria Reale affidato in house alla società Zona Ovest. "Riattiva" si propone di sostenere i cittadini Venaresi in cerca di occupazione offrendo loro un supporto nella ricerca attiva del lavoro, finalizzato all'incremento di abilità utili a fronteggiare con maggiore efficacia la complessità della ricerca del lavoro e ad ampliare le proprie opportunità di inserimento lavorativo.

Il servizio ha l'obiettivo di orientare le persone nella costruzione di un piano d'azione per la ricerca del lavoro e supportarle nella ricerca attiva di un'occupazione, mediante l'organizzazione di percorsi di reinserimento al lavoro sulla base del profilo professionale e delle caratteristiche personali, anche attraverso l'inserimento in tirocinio presso aziende, la partecipazione a brevi moduli formativi, attività di Job club o altri progetti attivati annualmente dal Comune di Venaria. Il progetto si rivolge ai Cittadini/e di Venaria Reale Disoccupati/e o inoccupati/e Iscritti/e al Centro per l'Impiego di Venaria Reale in età compresa tra i 25 e i 55 anni, dal mese di Ottobre il servizio è esteso anche ai giovani a partire dai 18 anni di età. Riattiva si rivolge anche alle aziende del territorio interessate ad attivare tirocini di inserimento lavorativo.

Al 31 dicembre 2017 le persone che si sono rivolte al servizio sono state 177, di queste hanno aderito al servizio 163 disoccupati/e. 14 persone hanno deciso di non rimanere in carico al servizio ma di muoversi autonomamente nella ricerca di un impiego in quanto non interessate alle attività proposte. Le tabelle 1 e 2 di seguito riportate offrono un primo quadro riassuntivo della tipologia di utenza presa in carico dal progetto Riattiva.

Tabella 1

Quadro di sintesi presa in carico al 31/12/2017			
	2016	2017	tot
disoccupati in banca dati	74	103	177
Non hanno aderito	4	10	14
Disoccupati che hanno aderito (presi in carico dal progetto)	70	93	163
di cui Uomini	32	57	89
di cui Donne	38	36	74

Tabella 2

Anni	M	F	T	%
fino a 29	10	11	21	12,88%
30 - 40	14	21	35	21,47%
41-50	34	27	61	37,42%
da 51	31	15	46	28,22%
Totale	89	74	163	100,00%
%	54,60%	45,40%	100,00%	

Di seguito nella tabella n.3 si presentano alcuni dati che forniscono un quadro circa gli esiti del progetto al 31/12/2017

Tabella 3

Esiti servizio 31/12/2017			
Situazione/opportunità	2016	2017	tot
Lavorano/hanno trovato lavoro	26	19	45
Tirocinio	10	22	32
Totale Lavoro/tirocini	36	41	77
% disoccupati inseriti nel mercato del lavoro			47,24%

Se consideriamo il gruppo di 164 disoccupati e disoccupate che sono stati presi in carico dal servizio, il 47% ha ottenuto un riaggancio con il lavoro:

- attraverso il tirocinio (32 persone)
- oppure attraverso un inserimento diretto in azienda (45 persone).

Se rapportiamo il dato al target specifico, (quello per cui è stato avviato Riattiva), ovvero 144 disoccupati in carico, sottraendo il numero delle persone disabili che si sono rivolte a Riattiva, ma sono destinatarie di altri servizi (servizio mediazione al lavoro del CISSA), la

percentuale di persone in carico al servizio che ha incontrato una situazione lavorativa sale al 53%. Si tratta in prevalenza di situazioni di lavoro a tempo determinato, con una durata media intorno ai 6 mesi, che comunque rappresentano un evento positivo se rapportato alla tipologia di utenza descritta dalle tabelle e se si considerano i precedenti periodi lunghi di disoccupazione.

3.1.7. Servizi al Lavoro

L'accreditamento per i servizi al Lavoro acquisito da Zona Ovest comporta l'obbligo, per la società di erogare per 20 ore settimanali, anche in assenza di finanziamento pubblico, un'attività a sportello di accoglienza e informazione a tutte le persone che ne facciano richiesta. Il servizio offre uno spazio in autoconsultazione dove periodicamente vengono pubblicate, in un'apposita bacheca, opportunità di lavoro selezionate attraverso diversi motori di ricerca. Gli utenti possono inoltre utilizzare una postazione internet dedicata, per una navigazione autonoma nei motori di ricerca segnalati in una *home page* predisposta appositamente per facilitare la ricerca di informazioni e notizie utili per chi cerca lavoro. Nel 2017 si sono rivolte 30 persone al servizio accoglienza di Zona Ovest, in questo conteggio non rientrano le persone prese in carico nell'ambito dei progetti sopra richiamati. Si tratta di cittadini che si rivolgono al nostro servizio, autonomamente o inviate dai Comuni, per avere informazioni su opportunità di lavoro o essere aiutati nella ricerca del lavoro e che al momento non sono destinatari di alcun progetto. Il servizio, su richiesta dell'interessato, provvede a prenderli in carico ugualmente.

3.1.8. Collegno investe nel lavoro

"Collegno Investe nel lavoro" è un progetto dell'Assessorato allo sviluppo economico del Comune di Collegno. Attivo da gennaio 2015, intende porsi come una risposta ai cittadini di Collegno alla ricerca di un impiego e che manifestano difficoltà nell'individuazione autonoma di opportunità di inserimento lavorativo.

Il progetto si pone due obiettivi:

- 1- orientare le persone nella costruzione di un piano d'azione per la ricerca del lavoro e supportarle nella ricerca attiva di un'occupazione;
- 2- proporre percorsi di reinserimento al lavoro sulla base del profilo professionale e delle caratteristiche personali, anche attraverso l'inserimento in tirocinio presso aziende

Il Comune di Collegno ha affidato in house alla società Zona Ovest di Torino la gestione del servizio. Sono stati proposti ai disoccupati presi in carico: attività di supporto alla ricerca attiva del lavoro, brevi moduli formativi, Tirocini in azienda.

3.1.9 Rivoli & Lavoro

Il servizio Rivoli Lavoro è stato affidato alla società pubblica in house Zona Ovest di Torino srl a partire dal mese di Marzo 2016.

Le persone che si sono presentate all'Ufficio Lavoro nel periodo di riferimento, chiedendo un appuntamento sono state 227. Di coloro che sono stati prenotati 34 persone (15%) non si sono presentate all'appuntamento. Complessivamente sono state quindi colloquate allo sportello 193 a questi si aggiungono 140 persone che erano vecchi beneficiari del servizio che hanno richiesto di essere reinseriti nelle attività o che comunque hanno continuato ad utilizzare nel tempo il progetto. Il totale di persone seguite nel 2017 è quindi di 333 persone.

Rilevazione periodo 01/01/2017 - 31/12/2017	
Indicatore	N.
Nuovi appuntamenti 01/01/2017 - 31/12/2017 (nuovi beneficiari)	227
Non si presentano al Colloquio	34
Vecchi beneficiari che richiedono di essere reinseriti nel progetto	140
Disoccupati/e complessivi in carico al servizio dal 01/01/2017 al 31/12/2017	333

Se analizziamo il gruppo di 333 persone in carico nel periodo in oggetto dal punto di vista del genere e delle fasce di età, si registra una leggera prevalenza del genere femminile (53%).

Per quanto riguarda le fasce di età si rileva una riduzione significativa rispetto al 2016, della fascia di età under 29 che passa dal 30% al 24%. Rimangono invece sostanzialmente stabili le fasce di età 41/50 e over 50: 27% la prima e 29% la seconda. Si evidenzia invece un aumento della fascia di età dei 30 - 40 anni che si rivolge al servizio: dal 14 % del 2016 passa al 19% nel 2017.

Genere e fasce di età nel 2017		
Femmine	177	53%
Maschi	156	47%
Totale	333	100%
0-29	81	24%
30 -40	64	19%
41 -50	91	27%
Over 50	97	29%

I disoccupati in carico al servizio partecipano ad un programma di attività individuali e di gruppo, finalizzate a motivare le persone e supportarle nella ricerca del lavoro. Il programma di attività prevede :

- Colloquio individuali
- Job club
- Gruppi di produttività
- Laboratori di ricerca attiva
- Seminari tematici

- Tirocini in azienda con borsa lavoro pagata dal Comune.
- Brevi moduli formativi

Ai disoccupati in carico al servizio viene messo a disposizione uno spazio attrezzato con postazioni internet , presidiato da un operatore esperto, per l' auto consultazione e la ricerca attiva del lavoro.

A seguito dell'azione di scouting promossa dalle operatrici/operatori del servizio, sono state fatte complessivamente 346 segnalazioni e 143 persone, pari al 43% dei disoccupati/e in carico al servizio nel 2017 sono state segnalate almeno una volta ad aziende per tirocini o assunzioni dirette.

Sono inoltre stati **attivati 52 tirocini**. I tirocini coperti da risorse del Comune di Rivoli sono stati 44. Dei restanti, 4 tirocini sono stati a carico dell'azienda, 3 persone erano percettori di NASPI e non hanno avuto un rimborso spese e 1 è stato attivato tramite PRATICO.

I tirocini già conclusi al 31/12/2017 sono 39 (75%). Al termine del periodo programmato sono stati prorogati 18 (35%) tirocini con indennità pagata dall'azienda. Rispetto agli esiti, 13 tirocini si sono conclusi con l'assunzione del beneficiario (33% dei tirocini conclusi), ma molti tirocini sono ancora in corso. C'è inoltre stata l'assunzione diretta da parte dell'azienda.

Accompagnamento al lavoro	
N. di persone segnalate ad aziende per Tirocinio o assunzione diretta	143
Numero complessivo di opportunità segnalate (Tirocinio - assunzione diretta)	172
Tirocini attivati	52
<i>di cui borse lavoro a carico del Comune</i>	<i>44</i>
<i>di cui borse lavoro erogate da aziende</i>	<i>4</i>
<i>di cui con soggetti percettori di NASPI</i>	<i>3</i>
<i>di cui attivato tramite PRATICO</i>	<i>1</i>
Tirocini conclusi	39
proroghe a carico dell'azienda	18
Assunzioni a seguito di tirocinio	13
Assunzione diretta a seguito di segnalazione	1

3.1.10 Buono servizi Disoccupati : azioni di supporto alla ricerca attiva

Nel 2017 zona ovest la società ha partecipato al bando regionale finalizzato all'istituzione dell'elenco dei soggetti attuatori della misura buono servizi lavoro per persone disoccupate da almeno sei mesi di cui alla D.G.R. n. 20 - 3037 del 14/03/2016, ed è stata autorizzata dalla Regione Piemonte per l'erogazione dei servizi previsti.

Il buono servizi lavoro è una misura di politica attiva finanziata dal Fondo Sociale Europeo per favorire l'inserimento occupazionale. Comprende un insieme di servizi alla personalizzati sulle caratteristiche dell'utente, per l'accompagnamento alla ricerca di impiego. Non è un assegno in denaro; i servizi, gratuiti per l'utente, vengono pagati a chi li eroga. E' composto da un numero di ore dedicate da far fruire, in forma individuale o per piccoli gruppi, alle persone disoccupate per accompagnarle nella ricerca attiva di lavoro. Le attività proposte tengono conto delle caratteristiche individuali di ognuno, valorizzandone il profilo professionale e personale.

Nel 2017 si sono rivolti al nostro servizio per richiedere l'attivazione del bonus 97 disoccupati/e. La società ha preso in carico 40 disoccupati, circa il 41% dei soggetti che hanno fatto richiesta. Una parte dei soggetti non è stata presa in carico in quanto privi dei requisiti previsti dal bando e la restante parte, un'altra parte ha trovato lavoro nel periodo intercorso tra il contatto e la presa in carico e 12 disoccupati non sono stati inseriti nel buono servizi per esaurimento delle risorse.

3.1.11 Buono servizi disoccupati Disabili

Zona Ovest ha partecipato al Bando regionale finalizzato all'istituzione dell'elenco dei soggetti attuatori della misura buono servizi lavoro per persone con disabilità di cui alla DGR n. 15-4165 del 07/11/2016. La società è stata autorizzata nel mese di Agosto 2017 ad erogare i servizi previsti dal bando, ed è diventata operativa con il servizio nel mese di settembre

L'obiettivo della misura è quello di Favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità, iscritti alla legge 68/99, attraverso azioni di orientamento professionale ed esperienze in impresa. Presenta la seguente articolazione in termini di misure:

- servizi di orientamento, base e specialistico, azioni di ricerca attiva del lavoro e accompagnamento al lavoro, anche in raccordo con i servizi socio-assistenziali che hanno in carico la persona;
- servizi di tutoraggio in impresa per tirocinio o contratti di lavoro brevi e lunghi;
- servizio di incontro domanda/offerta;

Al 31 dicembre 2017 hanno contattato il servizio 47 disoccupati, e sono stati presi in carico 6 disoccupati. Si tenga presente che per le risorse disponibili e per la completezza di servizi che si intende erogare, tra cui anche l'attivazione di tirocini finalizzati all'assunzione, la società può prendere in carico non più di 12 persone.

3.2. AREA AMBIENTE – SVILUPPO SOSTENIBILE -ENERGIA

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE

3.2.1 Progetto Co&Go – *Covoiturage et Gouvernance* – Condivisione e Governance – Bando ALCOTRA 2015/2016.

Il progetto Co&Go è stato ideato tra la fine del 2015 e il 15 febbraio 2016 (data del deposito del dossier di candidatura), quando la Società ha elaborato una proposta sul *car pooling* da candidare sul programma di Cooperazione Italia-Francia ALCOTRA. Intendendo lavorare sul territorio metropolitano torinese dove avvengono, ogni giorno, circa 2.900.000 spostamenti motorizzati con mezzo privato (di cui 25% avviene del quadrante Ovest), Zona Ovest ha proposto il progetto alla Città Metropolitana – che è divenuta capofila del Progetto - e ha lavorato con questa per costituire la rete dei partner. I partner sono: Zona Ovest di Torino srl, Chambery Metropole, l'Agenzia RAEE - Agence régionale de l'énergie et de l'environnement en Rhône-Alpes e il Comune di Leini.

Il Progetto è stato ammesso a finanziamento il 03/10/2017 con un budget complessivo di 1.087.067,55 (totale eleggibile, cofinanziamento totale a carico del Fondo Alcotra e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), di cui 214.820,50 a Zona Ovest. Le azioni di progetto sono: analisi delle buone pratiche e indagine su abitudini/disponibilità del pubblico bersaglio a praticare il car-pooling, progettazione di azioni pilota nelle aree critiche individuate, realizzazione delle azioni, realizzazione delle infrastrutture necessarie a sperimentare il servizio.

Zona Ovest ha avviato le attività a decorrere dal 3.10 e il primo comitato di pilotaggio ITA-FRA si è svolto a Modane il 14.12.2017. Il primo rendiconto di progetto è previsto per il 15.03.2018.

3.2.2 – *Corona di Delizie in bicicletta (tutti i Comuni dell'anello e Torino. Collegno Comune Capofila)*

Come noto, la Corona di Delizie in Bicicletta è un anello ciclabile di oltre 100 km di ciclopiste, ciclostrade e strade rurali che collega le Residenze Reali. Dal 2013 la Società ha operato per lo sviluppo di questo progetto per i Comuni della Zona Ovest, realizzando altresì per la Regione Piemonte una APP relativa al collegamento tra Rivoli e Venaria Reale, che ha avuto lo scopo di rendere fruibili le informazioni di tipo ambientale e turistico, oltre a quelle di servizio per il ciclista, aggiornandola nel 2014 e riscrivendola in inglese.

La Società ha seguito inoltre la realizzazione di una pubblicazione cartacea e la creazione di un sistema *bike friendly* con il coinvolgimento degli operatori locali, delle associazioni, dei noleggiatori, ecc, divenendo un punto di riferimento sia a livello orizzontale (intercomunale), sia verticale (Regione, Città Metropolitana, Comuni). Pertanto, a seguito della pubblicazione

del Bando "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" da parte della Regione Piemonte con scadenza 14 marzo 2016, la Società ha svolto un'azione di animazione su tutti i Comuni attraversati dalla Corona, ivi compresa la Città di Torino, e ha coordinato il partenariato costituito. Ha inoltre redatto il progetto e ha accompagnato la richiesta di finanziamento, che ha coinvolto 15 Comuni e ha visto la leadership amministrativa della Città di Collegno, capofila del progetto.

L'istanza è stata approvata e finanziata con la valutazione massima: su oltre 100 candidature - di cui solo 32 approvate - ha ottenuto il contributo richiesto (30.000 euro) classificandosi al primo posto. La Società ha altresì supportato per tutto il 2017 il Comune capofila nel coordinamento tra Enti (sia orizzontale, sia verticale) e nell'attuazione per mezzo dei Progettisti individuati tramite gara. Con Bando conseguente e successivo, la Regione metterà a disposizione ulteriori risorse per la realizzazione degli interventi, che per il progetto in questione ammontano a circa 12.000.000 di euro.

3.2.3 TOP METRO: Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie – G.U. n.127 del 1° giugno 2016

Nel periodo compreso tra Giugno e Agosto 2016, la Società ha seguito e supportato i gruppi di lavoro su Bando in oggetto in riferimento agli assi di sviluppo dei progetti – decoro urbano, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche, sicurezza, welfare, mobilità sostenibile – come pure l'azione trasversale sulla mobilità e la *governance* territoriale proposta dalla Direzione Ambiente della Regione Piemonte. La proposta complessiva, relativa ai Comuni di Collegno, Venaria Reale, Rivoli, Grugliasco, Beinasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Settimo Torinese, Borgaro, San Mauro, alla Città Metropolitana e alla Regione Piemonte, conta 91 progetti puntuali e 4 azioni trasversali, un investimento complessivo di oltre 90.000.000, di cui 40.000.000 saranno cofinanziati dal CIPE, 35.000.000 circa dai soggetti privati e 18.000.000 circa dagli Enti proponenti. Per quanto concerne i Comuni della Zona Ovest il contributo richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ammonta esattamente a 15.359.486, pari al 38 % dell'ammontare complessivo richiesto dall'intero partenariato.

Con Delibera Cipe del 03.03.2017, la Presidenza del Consiglio ha concesso il contributo per la realizzazione del Programma TOP metro e ha chiesto altresì alle Amministrazioni beneficiarie di sottoscrivere una Convenzione, come pure di aggiornare e rivedere il piano delle attività e i crono programmi di ciascun intervento, in base alle nuove indicazioni. Per tutto il 2017, dunque, Zona Ovest ha supportato gli Enti nell'analisi dello stato di fatto, nell'approfondimento delle criticità inerenti la realizzazione delle opere, nelle richieste corali di approfondimenti, chiarimenti e rimodulazione, fino a giungere alla sottoscrizione della Convenzione tra CMTO e Presidenza, avvenuta a dicembre del 2017.

3.2.4 Progetto di efficientamento del Patrimonio pubblico – PEACE-ALPS

Premessa

Come noto già nel 2015 le Amministrazioni hanno stabilito congiuntamente di convergere verso un necessario approfondimento tecnico e amministrativo-gestionale di tutto il Patrimonio pubblico, al fine di indagare, per mezzo di una pre-diagnosi energetica (nella direzione della norma UNI TR 11428 e UNI CEI EN 16247-2), le reali performance energetiche degli edifici, e, di conseguenza, definire univocamente i manufatti da mettere a Bando per interventi in EPC con le Esco e quelli su cui operare meri interventi gestionali. In seguito a queste valutazioni, i Comuni di Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rosta, San Gillio, Villarbasse, hanno dato mandato a Zona Ovest di individuare con procedura di Gara un soggetto che potesse realizzare la pre-diagnosi.

La Società ha provveduto ad espletare la gara nella seconda metà del 2015 per giungere poi al termine dell'erogazione dei servizi nella prima metà del 2016. I comuni di Buttigliera Alta, Rivoli, Alpignano e Venaria Reale non sono stati inclusi nell'avvio della pre-diagnosi perché già in possesso della stessa (o in corso di realizzazione dell'indagine in capo ad altri esperti/consulenti). Nell'aprile del 2016 è infatti stata svolta da parte della Società un'azione di raccolta degli interventi da intendersi preminenti, sui quali effettuare le Diagnosi Energetiche utili sia all'attivazione dei Bandi che saranno presumibilmente attivati nel 2017, a valere sul POR-FESR, sia al Progetto complessivo di territorio.

Le Audit Energetiche, ma anche i servizi di consulenza economico-finanziaria e l'assistenza legale, rientrano integralmente nell'ambito del Progetto Europeo PEACE_Alps, cofinanziato dal Programma di cooperazione territoriale europea della Regione Piemonte, a cui Zona Ovest aveva aderito per conto di tutti gli Enti con lettera di sostegno come soggetto *observer* già in fase di stesura del Dossier di candidatura.

I servizi di redazione delle Diagnosi Energetiche, assistenza tecnica, valutazione economico-finanziaria ecc., sono stati avviati nella prima metà del 2017 e sono proseguiti fattivamente portando all'indagine energetica di 11 edifici (in prevalenza scuole) di proprietà dei Comuni di Grugliasco, Druento, Alpignano e Villarbasse, comuni che hanno deciso di aderire al percorso proposto dal Progetto Peace.

Nella seconda metà del 2017 i servizi sono stati completati e si è avviata una discussione circa la procedura di gara collettiva da adottare per la messa a bando degli interventi, individuando nel comune di Grugliasco l'Ente capofila. La procedura di gara sarà definitivamente validata nel 2018.

3.2.5 Progetto ViVO: “Via le Vetture dalla zona Ovest”, Collegato Ambientale

Nell'ambito del Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile casa scuola e casa lavoro del Ministero dell'Ambiente pubblicato nel luglio 2016 – che ha previsto una dotazione di 35.000.000 di euro e ha inteso finanziare progetti predisposti da uno o più Enti locali e riferiti ad un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti con finalità di riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la Società si è occupata del coordinamento tra Enti, della costituzione del partenariato, dell'ideazione e della stesura della proposta progettuale in oggetto, del Bando rivolto agli operatori privati e ha seguito il deposito del dossier a gennaio 2017.

Il progetto è stato valutato positivamente e si è posizionato 7° a livello nazionale su 114 candidature. Il Ministero dell'Ambiente infatti con Decreto n. 282 del 17.10.2017 ha approvato la graduatoria definitiva ammettendolo a finanziamento e assegnando un contributo complessivo di 980.000 euro.

Il progetto prevede i seguenti WP: 1 - Shock and bike (campagne di sensibilizzazione con il coinvolgimento di GTT, voucher per l'acquisto di mezzi elettrici e abbonamenti agevolati per noleggio biciclette pieghevoli sui mezzi pubblici, bike to work), 2- No traffic (Realizzazione di 2 velostazioni, 150 bike box e acquisto di rastrelliere), 3 – Children's way (pedibus/bici bus), 4 – Easy Work (buoni mobilità e percorsi protetti), oltre ai WP di gestione e comunicazione del Programma di interventi.

Le attività saranno realizzate per il tramite di Zona Ovest, che riceverà dal Comune di Collegno un incarico per i servizi di attuazione-gestione degli interventi, coordinamento, monitoraggio, rendicontazione pari a 80.900 euro. Zona Ovest riceverà altresì le dotazioni finanziarie necessarie per realizzare delle azioni di incentivazione verso l'utenza (contributi *biketowork*, *bici in tasca*, *buoni mobilità*, *voucher per acquisto bici elettrica*) a titolo di mero trasferimento e per una somma complessiva di 255.000 euro.

Collegno, 20 Marzo 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

EZIO BERTOLOTTO

LAURA PILATO

FRANCO AGLIODO

